

## Energia, Ambiente e Territorio: in Lombardia un Centro di Eccellenza

Milano, 28 novembre 2006 - nasce “MILAB Energy - laboratorio dell’energia”, un network tra le migliori competenze professionali e di ricerca presenti sul territorio lombardo che si propone di presidiare le tematiche energetiche, e le loro implicazioni ambientali, mediante il sostegno alla ricerca, la divulgazione e l’offerta di servizi. Un’iniziativa della **Fondazione Politecnico di Milano** e dei suoi Fondatori, **Aem** e **Regione Lombardia**, che mette in rete università e centri di ricerca, operatori e imprese del settore energetico, istituzioni e enti locali.

Il laboratorio, che avrà sede presso la **Casa dell’Energia**, Piazza Po 3 - Milano, svilupperà la proprie attività su tre linee di azione :

- **incentivazione e valorizzazione della ricerca e dell’innovazione tecnologica**  
mediante il sostegno e la diffusione delle migliori esperienze di ricerca (“Catalogo delle Eccellenze”) e la promozione di progetti di ricerca applicata e di innovazione tecnologica. Il primo studio riguarderà le aziende e i distretti agroenergetici in Lombardia;
- **offerta di servizi articolati**  
come l’audit energetico, attivo dai primi mesi del 2007, rivolto sia agli stabili ad uso civile e produttivo sia ai processi industriali. L’iniziativa sarà svolta in collaborazione con istituti e operatori qualificati.  
Il laboratorio offrirà inoltre diversi servizi *on-line* per delineare un quadro aggiornato delle dinamiche di settore: dati e informazioni sul fronte della ricerca (pubblicazioni, bandi, ecc.), dell’innovazione tecnologica, delle agevolazioni e dei finanziamenti a livello locale e nazionale;
- **informazione sul tema energetico**  
per contribuire alla creazione e alla diffusione di una vera e propria “cultura dell’energia” che assicuri strumenti di conoscenza utili per operate scelte di investimento consapevoli e coerenti con l’ottimizzazione delle risorse energetiche e la tutela dell’ambiente.

Il laboratorio nasce, non a caso, a **Milano**. In Lombardia hanno infatti sede importanti realtà imprenditoriali: *utility* locali, grandi operatori internazionali, significative infrastrutture di interesse nazionale, come centrali di produzione ed elettrodotti di collegamento con l’estero, che trovano qui il loro management decisionale. Non dimentichiamo poi l’Autorità di settore, così come le università e i centri di ricerca pubblici e privati che distinguono la nostra città nel panorama nazionale.

La Lombardia è la prima regione italiana per consumi energetici: il 20% su scala nazionale. Il tasso di crescita della domanda di energia primaria nell'ultimo quinquennio è stato dell'1,7%, valore sostanzialmente analogo al dato nazionale. L'intensità energetica, ovvero il rapporto tra l'energia primaria richiesta e il valore della produzione, è inferiore del 7-8% rispetto alla media italiana. La dipendenza dalle importazioni di energia elettrica copre il 22% della domanda, contro il 14% del resto del paese. L'obiettivo per il 2010 è quello di ridurla di 10 punti.

*"La Lombardia è oggi la Regione leader in Italia per la produzione di energia, in particolare idroelettrica -commenta Massimo Buscemi, Assessore alle Reti e ai Servizi di Pubblica Utilità della Regione Lombardia - Da tempo abbiamo messo in campo forti iniziative per confermarci Regione leader anche del futuro, attraverso il nostro Piano energetico, che punta sulle fonti rinnovabili, dall'idrogeno al fotovoltaico al teleriscaldamento. E facendo leva sulla ricerca, sull'innovazione, sulla diffusione - anche attraverso opportuni incentivi - di comportamenti virtuosi insieme a tecnologie avanzate ed eco-compatibili. Perciò la Regione Lombardia ed io personalmente vediamo con grande favore e interesse questa iniziativa che guarda al futuro del problema energetico e alla sua connessione con l'ambiente, puntando sulla ricerca e l'innovazione: che sono le vere leve strategiche su cui scommettere".*

*"L'Italia e la Lombardia sono territori di rilevante importanza dal punto di vista del fabbisogno energetico - aggiunge Giuliano Zuccoli, Presidente Aem - Non possiamo immaginare uno scenario senza energia elettrica, il tema dell'energia è dunque decisivo, complicato e di rilevanza globale per gli aspetti tecnologici, ambientali e giuridici che implica. L'apporto delle energie rinnovabili è fondamentale ma purtroppo solo marginale nella complessità di questo scenario. Occorre un salto tecnologico che sia sostenuto dalla ricerca e che convinca l'opinione pubblica. E' necessario quindi che le riconosciute competenze che abbiamo acquisito nel campo industriale e universitario cooperino, anche in rinnovato e trasparente regime di partenariato pubblico-privato."*

Ed è proprio sull'aspetto tecnologico e sull'innovazione che pone l'accento **Giampio Bracchi, Presidente della Fondazione Politecnico di Milano**: *"Affrontare il tema dell'energia, della sua disponibilità e della relazione con le problematiche ambientali implica, innanzitutto, una ricerca sulle tecnologie e sui sistemi di produzione e distribuzione, uno sforzo per un sempre minor impatto degli impianti tradizionali sull'ambiente e lo sviluppo economicamente sostenibile di fonti innovative. Affrontare il tema energetico significa anche una serie di iniziative per il risparmio di questo bene prezioso, attraverso tecnologie che rendano le abitazioni e gli insediamenti urbani meno dispendiosi sotto il profilo energetico. Tutti temi sui quali il sistema della ricerca milanese e lombardo è fortemente impegnato, a partire dal Politecnico di Milano con i suoi dipartimenti dedicati all'energia e all'ambiente dai quali è stato recentemente avviato anche il forum RESCOM - sul tema dell'affidabilità della rete elettrica."*

Per maggiori informazioni:

Monica Lancini - Fondazione Politecnico di Milano

Tel. 02 2399 9156

[lancini@fondazionepolitecnico.it](mailto:lancini@fondazionepolitecnico.it)

## ALLEGATO- INDICATORI ENERGETICI

### Tasso di crescita medio annuo relativo all'ultimo quinquennio

	Lombardia	Italia
Consumo totale di energia	+ 1,5%	+ 1,7%
Consumo di energia elettrica	+ 2%	+ 2%
Consumi di gas naturale	+ 4,5%	+ 4,5%

### Struttura dei consumi finali di energia

	Lombardia	Italia
Settore civile (terziario, residenziale)	40%	34%
Settore industriale	30%	33%
Settore trasporti	30%	33%

### Bilancio energetico (2005)

	Lombardia	Italia
Gas Naturale	50%	36%
Petrolio e derivati	38%	40%
Fonti rinnovabili	10%	6%
Carbone e derivati	2%8%	

### Autonomia energetica Regione Lombardia (2005)

	Lombardia
Produzione totale netta destinata al consumo	52 TWh
di cui: termoelettrica	42 TWh
di cui: idroelettrica	10 TWh
Energia richiesta	67 TWh
Deficit energetico	15 TWh (22,4%)

### Autonomia energetica Regione Lombardia (Obiettivo 2010)

	Lombardia
Produzione totale netta destinata al consumo	66 TWh
Energia richiesta	74 TWh
Deficit energetico	8 TWh (10%)